



Pregchiere iniziali

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Invochiamo il Padre per mezzo di Cristo nostro Signore perché ci doni lo Spirito Santo. Egli è il maestro interiore che ci insegna a pregare. Ecco perché la Chiesa ci invita a implorarlo ogni giorno, soprattutto all'inizio e al termine di qualsiasi azione importante.

Sequenza allo Spirito Santo

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

**Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.**

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

**Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.**

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

**Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.**

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

**Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.**

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.

**Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.
Amen.**

Credo

Io credo in **Dio, Padre** onnipotente,
Creatore del cielo e della terra;
e in **Gesù Cristo**,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello **Spirito Santo**,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. **Amen.**

QUINTO GIOVEDÌ

Pregchiere iniziali (vedi pagg. 7 e 8)

La seconda caratteristica della Parola la troviamo nel versetto: «Sarete santi, perché io sono santo» (1Pt 1,16). Qui ci viene aperta la via della santità che ci mette in diretto rapporto con l'essenza stessa di Dio.

Santo è solo Dio ed è un attributo senza analogie perché solo lui è santo. Ma è proprio lui che ci dice: «Sii come me! Perché sei mio figlio!». Siamo tutti chiamati alla santità, perché lì è la realizzazione piena dell'uomo.

Poter arrivare a dire: «Mi sento così realizzato nelle mie aspirazioni più profonde da non desiderare altro».

Questa parola ci propone di diventare ciò che ora potenzialmente già siamo: come Dio! Un invito a vivere come lui perché abbiamo la sua stessa vita; essa circola in noi, donata da lui; possiamo appunto essere santi, separati da schemi mondani, perché siamo come lui.

La santità è quel comportamento perfettamente umano che lascia intravedere la presenza di Dio; è la pienezza di vita, di gioia e d'amore che c'è in Dio stesso e che, tramite il suo Santo Spirito, viene effusa nel nostro cuore perché ogni battezzato la esprima nella quotidianità. Il "diventate santi" implica un certo dinamismo, una certa crescita graduale e costante, non

a strappi, così come avviene per la maturazione di un frutto.

Accogliendo il Vangelo, giorno dopo giorno, aiutati dallo Spirito Santo, noi rendiamo concreta, nel comportamento personale e sociale, la vita di Cristo e la manifestiamo nel vissuto più feriale.

Santa Rita visse la sua quotidianità costantemente unita al suo Signore crocifisso e risorto. In questa unione spirituale seppe trovare le parole giuste per riportare il cuore di suo marito a un amore più profondo verso la famiglia.

Lo aiutò, ricca come era delle virtù cristiane dell'umiltà e della pazienza, a riscoprire la bellezza della fede e della speranza.

E quando la tragedia dell'assassinio del suo Paolo spezzò l'unità familiare, Rita continuò a lottare con i figli e con i parenti perché la voglia della vendetta non avesse il sopravvento.

La santità di Rita risplende proprio in questi episodi cruciali, dove l'istinto naturale spesso porta a distruggere ogni speranza per sostituirla con l'odio e la violenza.

Proposito da attuare in questa settimana

La Parola di Dio ci spinga a togliere dal cuore ogni rancore verso chi ci ha offeso per far fiorire intorno a noi solo le virtù cristiane dell'umiltà e della pace.

Padre nostro

Ave Maria

Gloria al Padre

Preghiere finali (*vedi pagg. 56-59*)



Preghiere finali

PREGHIERA A SANTA RITA

Sotto il peso e le angosce del dolore, ricorro a te, o santa Rita da Cascia, nella certezza di ricevere il tuo aiuto e il tuo conforto. Tutti ti invocano, santa degli impossibili e avvocata nei casi disperati, perché il Signore, Dio onnipotente, ha sempre ascoltato la tua preghiera. Libera il mio povero cuore dalle angustie che l'opprimono e dona alla mia anima pace e serenità. Se fossero di ostacolo i miei peccati per ottenere da Dio ciò che domando, ottienimi tu, o santa della spina e della rosa, un sincero pentimento e il perdono di Dio. Non permettere che io vaghi a lungo nei sentieri della prova, ma mantieni viva la mia speranza, nella certezza che Dio manifesterà la sua paterna volontà e mi aiuterà a riprendere vita e fiducia. Ti ringrazio, o santa Rita, perché mi hai sempre sostenuto nel cammino cristiano e nella fedeltà alla legge del Signore e mi impegno a far cono-

scere ovunque la tua santità. O ammirabile sposa di Gesù crocifisso, intercedi sempre per me, per la mia famiglia e per tutti coloro che soffrono, perché ognuno viva nella fede, nella speranza e nella carità. **Amen.**

CANTO DEL RESPONSORIO per ricevere grazie

A Dio pietoso e provvido
si volgano i credenti
e santa Rita implorino
con suppliche ferventi.

**SANTA DEGLI IMPOSSIBILI
TI ACCLAMA QUESTO POPOLO
GLORIA DI CRISTO FULGIDA
RITA PIETOSA E PROVVIDA.**

Tu, sposa, madre e vedova,
tu donna del perdono
concedi aiuto e grazie
a chi è nell'abbandono. **SANTA...**

In malattie incurabili,
nei drammi della vita,
ottenga pace intrepida
chi invoca santa Rita. **SANTA...**

Sia lode al Padre e al Figlio
ed al divino Amore:
gioia e speranza splendano
nell'ora del dolore. **SANTA...**

**Prega per noi, o santa Rita,
perché siamo degni delle promesse di Cristo.**

Preghiamo

Dona a noi, Signore, la sapienza della croce e la
fortezza con le quali hai voluto arricchire san-
ta Rita da Cascia, perché, portando le sofferen-
ze con Cristo, partecipiamo più intimamente al
suo mistero pasquale. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

PREGHIERA DI AFFIDAMENTO A SANTA RITA

Io, o dilettezzissima santa Rita, sento da tutti invocare il tuo bel nome.

Tutti fanno ricorso a te. Voglio essere anch'io nel numero dei tuoi devoti. Da questo giorno io ti eleggo per mia speciale Protettrice e Avvocata.

A te manifesterò i miei bisogni spirituali e temporali, e tu, come affettuosa madre, ti presterai sollecita alle mie preghiere.

La grazia di Dio mi renda simile a te nell'amore verso Gesù crocifisso. Impetrami d'imitare tutte le tue virtù: nel disprezzo del mondo, dei suoi beni e piaceri fallaci, nell'amore a Dio e al prossimo.

Ottienimi l'obbedienza, la castità, l'umiltà, lo spirito di pazienza e rassegnazione alla divina volontà. Ti siano anche a cuore i miei bisogni temporali. Fa' che Dio mi dia quanto è necessario al conseguimento del mio ultimo fine; e, se è di piacere all'Altissimo, impetrami tutti quei beni che possono essermi utili e necessari.

Padre nostro • Ave Maria • Gloria al Padre